

ID Samira: 55260
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RA051
Località: Faenza
Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza
Numero di catalogo generale: 00000237
Oggetto: dipinto murale
Soggetto: Cristo cade sotto la croce
Autore: Bertucci Giovan Battista il Vecchio detto Giovan Battista da Faenza

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000237
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto murale
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Cristo cade sotto la croce
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via S. Maria dell'Angelo, 9

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	88
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1508
DTSF	A	1509
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Bertucci Giovan Battista il Vecchio detto Giovan Battista da Faenza
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1465-1470/ 1516
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	122
MISL	Larghezza	164
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Affresco staccato. Il dipinto, con angolo sinistro reciso rappresenta Gesù Cristo che cade sotto la croce nella sua salita al Calvario, con molti soldati attorno, a destra il gruppo delle Marie e la Madonna, a sinistra un bimbo.

NSC	Notizie storico-critiche	Questo affresco è in coppia con altro con angolo destro reciso che rappresenta la Deposizione nel Sepolcro con la Madonna dietro il Cristo, i due depositari a sinistra e a destra e la Maddalena e San Giovanni. Il fondo del paesaggio è di tipo umbro. I due affreschi appartenevano originariamente alla facciata della distrutta Chiesa di San Sebastiano. Furono commissionati al Bertucci il 3 ottobre 1508 ed eseguiti entro il 1509. Antonio Corbara nelle sue schede per la Soprintendenza qualifica come notevoli queste due opere e sottolinea come siano le uniche opere in affresco superstiti di questo pittore faentino, con evidenti influssi pinturicchieschi. Anna Colombi Ferretti ha scritto che l'impianto arcaicizzante di queste due opere sembra presupporre la collaborazione del fratello minore Gerolamo. Secondo Ennio Golfieri le due opere sono state staccate dalla facciata della demolita chiesa di San Sebastiano utilizzata come oratorio della Compagnia di S. Maria de l'Anzolo. Questo fabbricato, posto nell'attuale via Cavour non distante dalla Loggia degli Infantini, venne distrutto nel 1830 per ampliare l'orfanotrofio delle Micheline.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Grigioni C.
BIBD	Anno di edizione	1935

BIBH	Sigla per citazione	00000170
BIBN	V., pp., nn.	pp. 291, 308-309
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Casadei S.
BIBD	Anno di edizione	1991
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004166
BIBN	V., pp., nn.	p. 53, n. 101
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Tambini A.
BIBD	Anno di edizione	2009
BIBH	Sigla per citazione	00041728
BIBN	V., pp., nn.	p. 88
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Francesconi F.